



Donne in guerra, l'avanzata delle mediatrici

Diritti delle donne, premiata Elena Centemero

Violenze su minori, mai così tante denunce negli ultimi dieci

Postare foto dei bambini? Un danno a loro insaputa

Arabia, inutile esultare per la patente alle donne: guidare non regalerà la ...

Ragazze inQuiete: a Roma il primo festival di scrittrici

Al via la prima edizione di una manifestazione interamente dedicata alla letteratura al femminile: "inQuiete", dal 22 al 24 settembre, presenta quaranta autrici che scandiranno incontri, tavole rotonde, seminari. Entrata gratuita a tutti e tutte



inQuiete



LINDA LAURA SABBADINI

Pubblicato il 18/09/2017
Ultima modifica il 18/09/2017 alle ore 16:58

A Roma un [Festival di scrittrici](#), dal 22 al 24 settembre, al Pigneto, uno dei quartieri più vivaci della capitale. Io ci andrò, non perdetevelo, è una vera chicca. Il Festival è nato un pomeriggio di nove mesi fa, intorno a un tavolino della Libreria delle donne Tuba. Erano in cinque. Cinque donne, cinque femministe, cinque appassionate di letteratura, cinque 30-40enni entusiaste e creative. Barbara Leda Kenny, Viola Lo Moro, Francesca Mancini, Barbara Piccolo (della Libreria Tuba) e Maddalena Vianello. Come spesso accade tra donne, parlavano fitto delle loro passioni. I consigli di lettura delle vacanze di Natale, appena trascorse, avevano per l'ennesima volta suggerito opere di autori uomini, e la

polemica sulla marginalizzazione delle donne nel mondo della letteratura e dell'editoria cominciava a rimbalzare in rete.

Avvolte dai libri delle autrici custoditi sugli scaffali della Libreria Tuba, è venuto loro il desiderio di dare una risposta pubblica e forte. Sono convinte che il pregiudizio e l'ignoranza si combattano solo con occasioni di conoscenza, non con il lamento. L'idea è arrivata subito: un festival che tenesse insieme le grandi scrittrici del passato e le autrici del presente, il primo festival di scrittrici a Roma. Un'occasione pubblica e gratuita per misurarsi con l'intelligenza e il talento delle donne. Tre giornate dedicate alle donne che scrivono, alle lettrici e ai lettori. InQuiete è la risposta a chi pensa ancora che le donne raccontino storie minori, siano protagoniste solo in seconda serata, non trovino spazio nella permanenza. Hanno intercettato l'unica opportunità di finanziamento disponibile in tempi utili - la call "Produzioni dal Basso" di Banca Etica che sostiene ogni anno dieci progetti particolarmente innovativi - e hanno vinto. Hanno cominciato a cercare donatrici e donatori. E a questo punto è arrivata la sorpresa: un sostegno entusiasta.

Nel giro di poco sono arrivati alcuni contributi importanti, e decine e decine di piccole donazioni che testimoniavano il desiderio di aiutarle a realizzare questo progetto. In molti e molte hanno messo a disposizione tempo e competenze. Basti pensare, per esempio, che con un post su Facebook in un paio d'ore hanno trovato più di venti volontarie per aiutarle a gestire la logistica del festival. E' come dire che sono riuscite a intercettare un desiderio collettivo. Sembra che le autrici abbiano aderito con gioia fin dalle prime telefonate. Grazie alla loro disponibilità e coraggio nel buttarsi in questa avventura il programma è ricco e si rivolge anche alle bambine e ai bambini. Parteciperanno, tra le altre: Teresa Ciabatti, Loredana Lipperini, Valeria Parrella, Milena Agus, Daria Bignardi, Antonella Lattanzi, Paola Soriga, Elena Stancanelli, Annalena Benini, Chiara Lalli, Igiaba Scego, Patrizia Rinaldi, Lidia Ravera, Cristina Obber, Federica Tuzi, Lilli Rampello, Silvia Calderoni, Tiziana Lo Porto Ann Goldstein, Violetta Bellocchio, Donatella di Pietrantonio, Nadia Terranova, Simona Baldelli, Tamara Bartolini, Toni Allotta, Fiona Sansone, Annamaria Crispino, Alessandra Pigliaru, Daniela Brogi, Massimo Fusillo, Tiziana de Rogatis, Alessandra di Pietro, Veronica Raimo, Della Passarelli, Carola Susani, Maria Rosa Cutrufelli.

Tre giorni, quaranta autrici, quattro reading, cinque incontri, sei laboratori per adulti e bambini, sedici presentazioni di libri, cinque ritratti di signora, sette fra colazioni pranzi e cene, cinque eventi, proiezioni, teatro, musica. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e aperti a tutti e tutte. [Le attività del Festival si svolgeranno presso la libreria Tuba e la biblioteca comunale Goffredo Mameli.](#)



Alcuni diritti riservati.

0 commenti

Iscriviti RSS



Scrivi un commento

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE